



PIANO OPERATIVO COMUNALE



Sindaco: Michele Conti

Assessore all'urbanistica: Massimo Dringoli



Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione



RAPPORTO DEL GARANTE DELL' INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
(ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. Toscana n. 65/2014)

INDICE

Premesse	pag. 2
1 Attuazione del Programma di Informazione e di Partecipazione	pag. 2
1.1 Attività di informazione	pag. 2
1.2 Strumenti di partecipazione	pag. 3
1.2.1 <i>Iniziative pubbliche</i>	pag. 3
1.2.2 <i>Tavoli tecnici</i>	pag. 5
1.2.3 <i>Modalità di presentazione dei contributi e strumenti di supporto</i>	pag. 5
2 Risultati della partecipazione	pag. 7
3 Considerazioni finali	pag. 10

Premesse

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. 65/2014, in sede di adozione del Piano Operativo Comunale (POC) il Garante dell'Informazione e della Partecipazione deve redigere un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio e l'adozione dello strumento urbanistico, indicando le iniziative poste in essere in attuazione del programma di cui all'articolo 17, comma 3, lettera e), ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica, da sottoporre all'adozione degli organi competenti.

Il presente documento pertanto ricostruisce in sintesi le attività di informazione e di partecipazione svolte nel periodo intercorrente tra l'avvio del procedimento, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 59 del 13.11.2023 e l'adozione, avendo come finalità:

- verificare il rispetto del programma, di cui all'allegato 3 della richiamata Delibera consiliare ([programma informazione e partecipazione](#))
- valutare se il percorso partecipativo e informativo ha prodotto risultati partecipativi efficienti per quantità e coerenza dei contributi prodotti.

Si ricorda che per quanto attiene alla partecipazione attiva dei cittadini alla formazione del Piano l'amministrazione comunale ha optato per l'avvio del procedimento preliminare, di cui all'art. 95 Legge Regionale Toscana n. 65/2014, deliberato con atto di Giunta n. 239 del 22/09/2022, ritenendo una valida opportunità acquisire manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati già nella fase embrionale della pianificazione del Piano Operativo. Le manifestazioni di interesse pervenute in questa fase preliminare all'avvio sono state a loro volta assunte agli atti e istruite ai fini dell'adozione.

1. Attuazione del Programma di Informazione e di Partecipazione

1.1 Attività di informazione

L'Amministrazione ha reso conoscibili le iniziative pubbliche e accessibili i documenti afferenti al POC, secondo i modi stabiliti al punto 1 del programma delle attività di informazione e partecipazione (allegato 3 della Delibera di avvio del procedimento), a garanzia dei livelli minimi di partecipazione così come definiti con DGR 1112 del 16/10/2017 con cui sono state approvate le linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e dell'articolo 17 della L.R. 65/2014. È stata pertanto creata una sezione speciale sulla pagina del Garante, denominata Piano Operativo Comunale, sulla quale sono stati pubblicati tempestivamente:

- il programma delle attività di cui all'art. 17 della legge regionale toscana n. 65/2014;
- il calendario puntuale delle iniziative pubbliche di cui al punto 2 del presente documento;
- la documentazione relativa all'avvio del procedimento e della copianificazione;
- le attività di copianificazione;

- la mappatura dei contributi entro una certa fase;
- le presentazioni tramite slides di tutti gli incontri pubblici;
- il collegamento al link contenente la documentazione relativa alla procedura VAS curato dall'autorità competente;
- le diverse modalità di presentazione dei contributi come descritti nella successiva sezione, *1.2.3 Modalità di presentazione dei contributi e strumenti di supporto*, "Canali di Trasmissione".

Tutte le iniziative sono state pubblicizzate mediante avvisi sulla stessa pagina del Garante, nonché diffusione attraverso gli strumenti digitali e cartacei di divulgazione (social, messaggistica, servizi stampa, manifesti) gestiti direttamente dall'ufficio stampa del Comune.

1.2 Strumenti di partecipazione

1.2.1 Iniziative pubbliche.

L'attività di partecipazione, come anticipato nelle premesse, ha vissuto una prima fase di incontri pubblici prodromici all'avvio del procedimento, articolati per UTOE omogenee, svolte nell'anno 2022, secondo la seguente calendarizzazione:

- mercoledì 5 OTTOBRE, (Porta a Lucca, Gagno, I Passi) presso la Sede Circoscrizione 6, Salone della Filarmonica, Via Contessa Matilde 80;
- mercoledì 12 OTTOBRE (Cisanello, Pisanova, Pratale, Don Bosco, San Biagio) presso la Sede Circoscrizione 5, Largo Francesco Petrarca 3;
- mercoledì 19 OTTOBRE (Marina di Pisa, Tirrenia, Calambrone, San Piero a Grado) presso la Sede circoscrizione 1, Via Camillo Guidi 2A, Marina di Pisa;
- mercoledì 26 OTTOBRE (CEP, Barbaricina, Porta a Mare) Salone della Parrocchia San Ranieri al C.E.P., Piazza San Ranieri 1;
- mercoledì 2 NOVEMBRE (Riglione, Oratoio, Putignano, Ospedaletto, Montacchiello, Coltano) Aula Magna della Scuola Moretti di Putignano, Via Padre Leonardo Ximenes 4;
- mercoledì 9 NOVEMBRE (Centro Storico) Auditorium Palazzo Sesta Porta, Via Battisti 13;
- mercoledì 16 NOVEMBRE (San Marco, San Giusto, Sant'Ermete, Porta Fiorentina) Aula Magna della Scuola Renato Fucini, Via Fratelli Antoni 10.

A seguito della Delibera consiliare n. 59 del 13.11.2023 di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale toscana n. 65/2014 (Delibera n. 59 del 13.11.2023) e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ai sensi della LR n. 10/2010, deve svolgersi nell'ambito del procedimento per la redazione del Piano Operativo, sono stati organizzati nell'anno 2024 ulteriori incontri pubblici pianificati in base a aree omogenee per morfologia territoriale ed esigenze di vivibilità, secondo il seguente calendario:

- Giovedì 25 gennaio 2024 ore 16:00 dedicato all'Ordine degli Architetti, Auditorium Sesta Porta, via Cesare Battisti, 51;

- Giovedì 8 FEBBRAIO Quartieri Porta a Mare - San Piero a Grado Centro Ricerche "Enrico Avanzi" – via Vecchia di Marina, 6 – San Piero a Grado (Pisa);
- Giovedì 15 FEBBRAIO dedicato a ordini professionali (ore 18) Sala Regia – Palazzo Gambacorti;
- Giovedì 22 FEBBRAIO Quartieri Porta a Lucca – Passi Sala presso parrocchia di Santo Stefano – via Luigi Bianchi;
- Giovedì 7 MARZO Centro storico "Tramontana" Auditorium dell'Opera della Primaziale – Piazza Arcivescovado, Pisa;
- Giovedì 14 MARZO dedicato a operatori economici (ore 15) Camera di Commercio;
- Giovedì 21 MARZO Centro storico "Mezzogiorno" Auditorium Sesta Porta – via Cesare Battisti 13
- Giovedì 4 APRILE Litorale Hotel Continental – via Belvedere 26 Tirrenia;
- Giovedì 18 APRILE Quartieri Barbaricina - C.E.P. Auditorium Misericordia C.E.P. - via Gentile da Fabriano 1;
- Giovedì 9 MAGGIO Quartiere Cisanello Centro SMS – viale delle Piagge;
- Giovedì 23 MAGGIO Quartieri Riglione - Oratoio – Putignano Scuola “Gamera” – via Ximenes 4;
- Giovedì 6 GIUGNO Quartieri San Marco - San Giusto – Stazione Scuola “Fucini” – via fratelli Antoni 10.

Obiettivi comuni di ogni incontro:

- ✓ aiutare a comprendere la natura e il contenuto del POC, partendo dalla illustrazione del rapporto tra lo strumento urbanistico e il Piano Strutturale;
- ✓ favorire un confronto diretto su tematiche di maggiore interesse;
- ✓ creare condizioni e strumenti di partecipazione validi per garantire la realizzazione di una democrazia attiva, fatta di contributi coerenti con la natura del POC.

Due ulteriori incontri pubblici sono stati dedicati esclusivamente alla VAS: il primo finalizzato a fornire informazioni sulla natura della VAS e sul relativo procedimento di formazione, il secondo ad agevolare la lettura del Rapporto Ambientale ai fini partecipativi:

- Mercoledì 10 Aprile 2024 Auditorium Sesta Porta PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) Il Processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- Mercoledì 17 dicembre 2025 Stazione Leopolda PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) Il Rapporto ambientale ai fini della VAS.

In entrambi gli incontri è stato riservato uno spazio alla illustrazione di due tematiche di particolare interesse quali il consumo di suolo e le indagini Idrogeologiche.

1.2.2 Tavoli tecnici

Si sono svolti tavoli tecnici di lavoro con:

- gli ordini professionali finalizzati in particolare alla formulazione condivisa di ipotesi di definizione dell'impianto normativo del POC per i comparti produttivi artigianali, con principale riferimento al comparto produttivo di Ospedaletto e con particolare attenzione alla semplificazione della disciplina,

al ruolo e alla localizzazione delle aree e degli spazi a verde e alle modifiche delle destinazioni d'uso dei fabbricati;

- Pisamo S.p.A. (società in-house del Comune di Pisa) e la Provincia di Pisa per la valutazione condivisa di ipotesi strategiche incidenti sulla mobilità urbana ed extraurbana;
- Laboratorio comunale per l'accessibilità per l'analisi e la definizione di elementi utili a un'azione strategica in materia di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nei mesi successivi all'avvio del procedimento è stato mantenuto un dialogo costruttivo e propositivo tra la componente politica e quella tecnico-amministrativa per discutere l'andamento della stesura del Piano e degli elementi strategici, inoltre si sono svolti incontri del gruppo interdisciplinare composto dai tecnici e professionisti interni all'amministrazione appartenenti alle diverse direzioni le cui attività sono anche indirettamente coinvolte nella redazione del Piano (ambiente, mobilità, infrastrutture).

1.2.3 Modalità di presentazione dei contributi e strumenti di supporto

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento e la qualità tecnica degli apporti collaborativi, l'amministrazione ha attivato i seguenti canali e strumenti di partecipazione:

✓ Canali di trasmissione

I cittadini e i portatori di interesse hanno potuto inoltrare i propri contributi attraverso le seguenti modalità, differenziate per favorire una' accessibilità il più possibile capillare:

1. PEC (Posta Elettronica Certificata): per una trasmissione formale e tracciata;
2. Raccomandata A/R: per garantire l'invio tradizionale cartaceo;
3. Piattaforma Online (S.I.T. Comunale): form digitale interattivo integrato con il Sistema Informativo Territoriale. Tale strumento ha permesso all'utente di:
 - individuare con precisione l'area di interesse su base cartografica;
 - verificare preliminarmente la fattibilità del contributo attraverso la sovrapposizione dei layer informativi relativi al territorio (aree urbanizzate vs aree agricole/naturali);
 - consultare in tempo reale la presenza di vincoli (paesaggistici, idrogeologici, ecc.) incidenti sull'area.

✓ Strumenti di assistenza

Per elevare il livello qualitativo della partecipazione e ridurre gli errori formali e sostanziali, sono stati predisposti:

1. modulo strutturato volto a guidare l'utente nella redazione del contributo. Il modulo è stato studiato per indurre una sintesi efficace dei contenuti e garantire la completezza dei dati necessari alla valutazione tecnica;
2. sportello tecnico presso la direzione urbanistica per offrire un servizio di facilitazione. Il personale tecnico impegnato nel servizio ha fornito supporto diretto ai cittadini per:
 - la corretta interpretazione delle norme del Piano Operativo Comunale anche e soprattutto con riferimento alla presenza dei vari vincoli e limitazioni all'attività edilizia;

- la formulazione tecnica del contributo affinché risultasse coerente con gli obiettivi del procedimento.

Con questi strumenti l'amministrazione non si è limitata a "ricevere carte", ma ha messo in atto misure volte a perseguire un livello partecipativo effettivo e coerente con la natura dello strumento urbanistico, fornendo gli strumenti affinché il cittadino fosse consapevole dei vincoli e/o limiti urbanistici prima ancora di inviare la proposta.

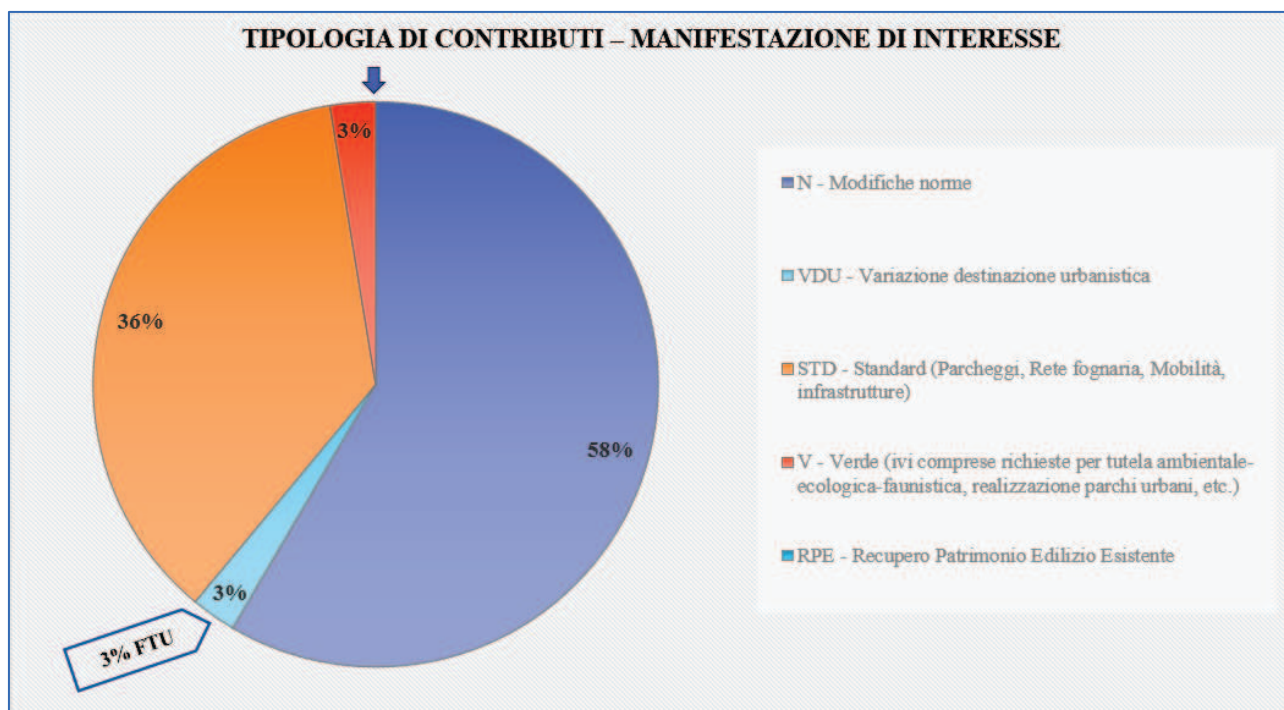
2. Risultati della partecipazione

I contributi pervenuti sono stati istruiti suddividendo gli stessi in base alla seguente classificazione:

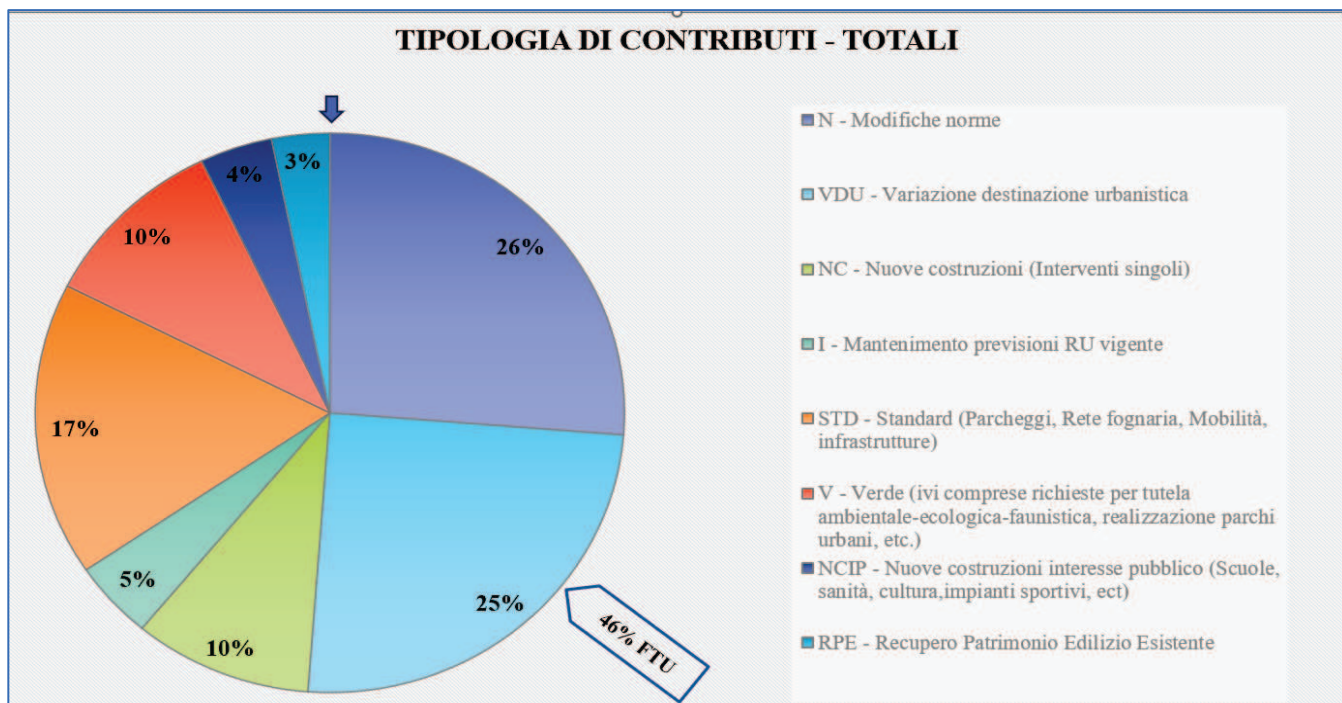
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	SIGLA
Modifiche norme	N
Variazione destinazione urbanistica	VDU
Verde (ivi comprese richieste per tutela ambientale-ecologica-faunistica, realizzazione parchi urbani, etc.)	V
Nuove costruzioni (Interventi singoli)	NC
Standard (Parcheggi, Rete fognaria, Mobilità, infrastrutture)	STD
Nuove costruzioni interesse pubblico (Scuole, sanità, cultura, impianti sportivi, ect)	NCIP
Mantenimento previsioni RU vigente	I
Recupero Patrimonio Edilizio Esistente	RPE
Fuori territorio urbanizzato	FTU

Seguono le rappresentazioni grafiche che forniscono una lettura veloce sulla distribuzione in percentuale della tipologia di manifestazioni di interesse e contributi pervenuti, le prime nel periodo antecedente all'avvio del procedimento e i secondi a seguito della Delibera consiliare n. 59 del 13.11.2026.

Manifestazioni di Interesse



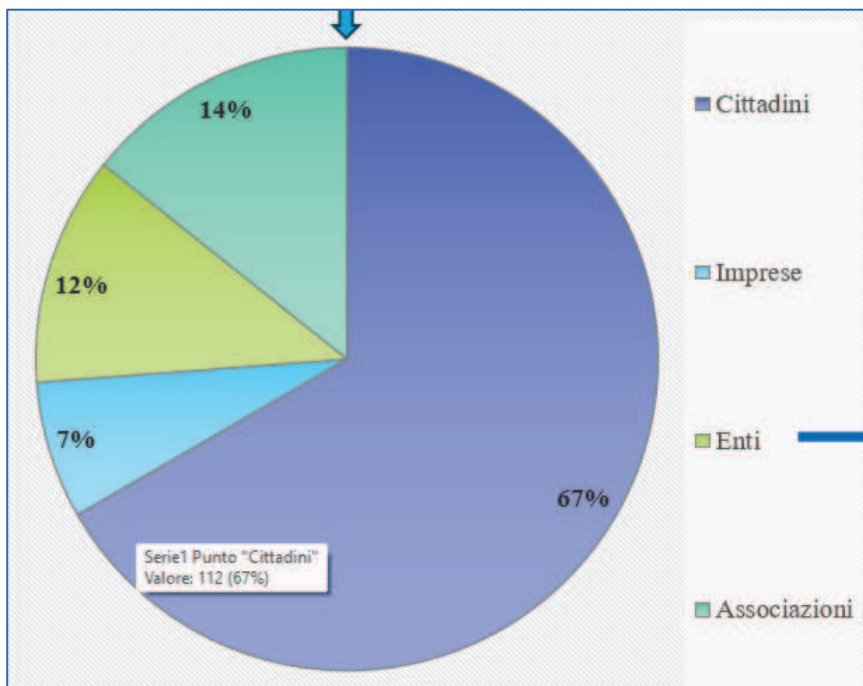
Contributi pervenuti attraverso canali di trasmissione e sportello tecnico:



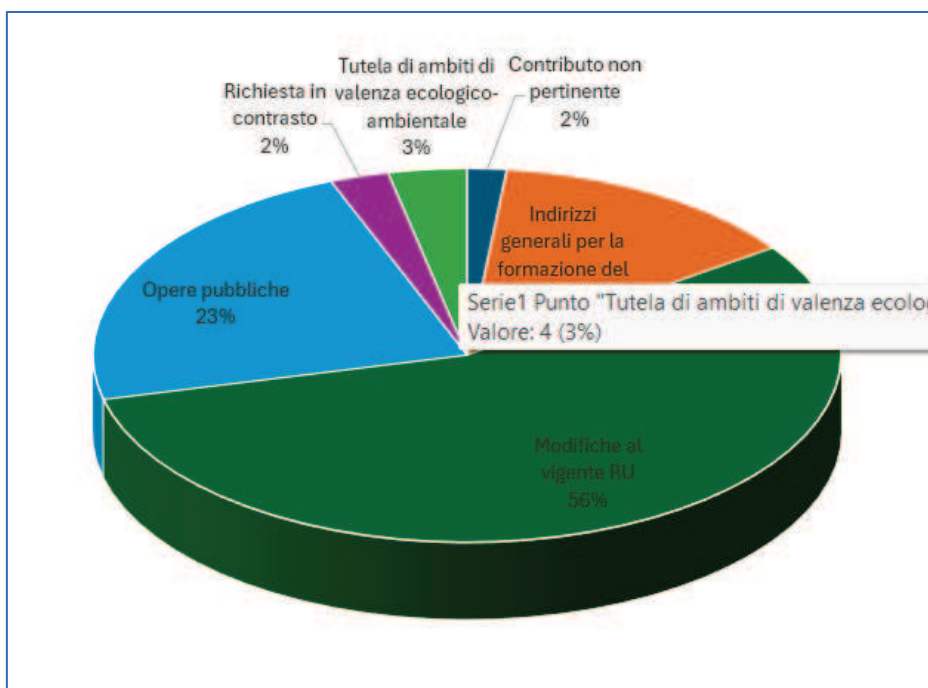
I risultati della partecipazione sono stati analizzati anche con riferimento alla categoria di soggetti che hanno prodotto i contributi e ai risultati ottenuti dall'attività di informazione e partecipazione attraverso una

catalogazione dei contributi in macro tematiche e in termini di coerenza con la disciplina del POC e di conformità alla normativa di settore.

Indagine tipologia dei soggetti che hanno presentato i contributi:



Incidenza in termini di coerenza e conformità dei contributi prodotti avvalendosi degli strumenti di assistenza (S.I.T. e Sportello Tecnico):



3. Considerazioni finali

Le attività svolte hanno garantito il pieno rispetto del programma delle attività di informazione e partecipazione, redatto e approvato ai sensi dell'art.17 della legge regionale toscana n. 65/2014. L'amministrazione ha assicurato una diffusione capillare delle informazioni attraverso social, messaggistica, servizi stampa, manifesti, oltre alla creazione di una sezione speciale sulla pagina web del Garante dell'Informazione e Partecipazione del Comune di Pisa, permettendo alla cittadinanza di accedere tempestivamente agli atti istruttori e alle strategie di Piano.

Il percorso partecipativo, articolato in incontri pubblici e tavoli tecnici, confronti intersettoriali interni ed esterni all'amministrazione, e la messa soprattutto a disposizione di un servizio di facilitazione nella comprensione del contenuto del Piano e nella formulazione di proposte, ha registrato una partecipazione attiva e consapevole, vista l'esiguità dei contributi non in linea con le finalità del Piano.

Importante anche evidenziare che gli apporti pervenuti non si sono limitati a istanze di natura privata, ma hanno offerto spunti significativi su temi di interesse collettivo, quali:

- la salvaguardia e riqualificazione degli spazi pubblici e del verde urbano anche per la tutela degli ambiti di valenza ecologica-ambientale;
- la mobilità sostenibile e le connessioni tra frazioni e centro;
- il recupero del patrimonio edilizio esistente in ottica di riduzione del consumo di suolo.

Si ritiene pertanto che il processo informativo e partecipativo, svolto secondo il programma, abbia soddisfatto gli obiettivi di inclusività e di efficacia, con un soddisfacente grado di adeguatezza rispetto al livello di pianificazione.

Il Garante dell'Informazione e Partecipazione

Dott.ssa Valeria Pagni